

■ **Ricerca scientifica e tecnologica**

I costi per la ricerca scientifica e tecnologica ammontano a 121 milioni di euro (142 milioni di euro nel 2006), di cui 67 riferiti alla Divisione Exploration & Production, 44 alla Divisione Refining & Marketing e 10 alla Corporate.

Informazioni sui principali temi e sui risultati della ricerca sono indicati nel capitolo "Ricerca scientifica e tecnologica" della Relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Fondo speciale rotativo per l'innovazione Tecnologica - FIT (Legge 17 febbraio 1982 n. 46, art.14-18)

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha riconosciuto a Eni SpA agevolazioni finanziarie per alcuni progetti di ricerca attuati o in corso di attuazione. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 degli appositi decreti di concessione, sono indicati di seguito i costi sostenuti fino al 31 dicembre 2007 a fronte di ciascun programma di ricerca per i quali è stato già ottenuto, o richiesto agli enti competenti, il riconoscimento dell'agevolazione:

(migliaia di euro)

Programma di ricerca	Numero e data del decreto del Ministero delle Attività Produttive	Costi
Metodi avanzati per il monitoraggio della subsidenza e la modellizzazione dei giacimenti	180 del 4/10/2002	2.365
Acquisizione sismica ad alta risoluzione	181 del 4/10/2002	2.597
Applicazioni di geoscienze su HPC	310 del 18/12/2002	4.530
Sviluppi e metodologie innovative per la migrazione 3D e l'inversione dei dati sismici	311 del 18/12/2002	2.298
Fluidi di perforazione per <i>Advanced Wells</i>	368 del 16/5/2003	964
Geosteering	611 del 20/11/2003	13.375

■ Operazioni straordinarie

Nell'ambito del processo di semplificazione della struttura organizzativa e societaria del Gruppo, nel 2007 sono avvenute diverse operazioni straordinarie; si indicano di seguito quelle più rilevanti:

- fusione di Enifin SpA; l'atto di fusione è stato stipulato in data 13 dicembre 2006 e l'ultima delle iscrizioni dell'atto è stata effettuata in data 2 gennaio 2007, pertanto le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio di Eni, anche ai fini fiscali, con decorrenza 1° gennaio 2007;
- fusione di Eni Portugal Investment SpA; l'atto di fusione è stato stipulato in data 13 dicembre 2006 e l'ultima delle iscrizioni dell'atto è stata effettuata in data 2 gennaio 2007, pertanto le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio di Eni, anche ai fini fiscali, con decorrenza 1° gennaio 2007;
- fusione di Napoletana Gas Clienti SpA; l'atto di fusione è stato stipulato in data 19 luglio 2007 e l'ultima delle iscrizioni dell'atto è stata effettuata in data 25 luglio 2007. L'efficacia giuridica della fusione è il 1° agosto 2007, mentre ai fini fiscali e contabili la decorrenza è il 1° luglio 2007;
- fusione di Siciliana Gas Clienti SpA; l'atto di fusione è stato stipulato in data 19 luglio 2007 e l'ultima delle iscrizioni dell'atto è stata effettuata in data 25 luglio 2007. L'efficacia giuridica della fusione è il 1° agosto 2007, mentre ai fini fiscali e contabili la decorrenza è il 1° luglio 2007;
- scissione del ramo d'azienda "Attività di commercializzazione, trading e risk management" di EniPower SpA in favore di Eni SpA. L'atto di scissione è stato stipulato il 25 ottobre 2007. Il conferimento è stato effettuato in continuità dei valori civilistici e fiscali con efficacia giuridica dal 31 ottobre 2007;
- conferimento del ramo d'azienda "Trading & Shipping" di Eni SpA a favore della Eni Trading & Shipping SpA. L'atto di conferimento è stato stipulato in data 28 settembre 2007, con efficacia giuridica dal 1° ottobre 2007.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Signori azionisti, il bilancio dell'esercizio 2007 che sottponiamo alla vostra approvazione chiude con l'utile netto di 6.600 milioni di euro. Vista la significatività delle incorporazioni di Enifin SpA e di Eni Portugal Investment SpA, al fine di consentire il raffronto con l'esercizio precedente, sono stati redatti gli schemi riclassificati di stato patrimoniale e di conto economico pro-forma 2006 che assumono l'efficacia delle incorporazioni al 1° gennaio 2006; conseguentemente sono stati eliminati i rapporti tra Eni e le società e tra le società stesse. Per effetto dell'operazione sopra descritta e in coerenza con le attività svolte dalla Società, nella *segment information* gli elementi patrimoniali ed economici rivenienti dalla fusione di Enifin sono attribuiti alla Corporate, quelli rivenienti dalla fusione di Eni Portugal Investment alle Divisioni Exploration & Production, Gas & Power e Refining & Marketing secondo competenza.

Conto economico

(milioni di euro)

2006	Pro-forma 2006	2007	Variazione
Ricavi			
52.987 Ricavi della gestione caratteristica	52.985	47.810	(5.175)
186 Altri ricavi e proventi	255	168	(87)
53.173 Totale ricavi	53.240	47.978	(5.262)
COSTI OPERATIVI			
(48.248) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(48.323)	(42.706)	5.617
(164) - di cui non ricorrenti	(164)	(11)	153
(932) Costo lavoro	(941)	(950)	(9)
- di cui non ricorrenti		32	32
(829) Ammortamenti e svalutazioni	(829)	(863)	(34)
3.164 Utile operativo	3.147	3.459	312
35 Proventi (oneri) finanziari netti	98	(1.387)	(1.485)
3.785 Proventi netti su partecipazioni	3.785	4.953	1.168
6.984 Utile prima delle imposte	7.030	7.025	(5)
(1.163) Imposte sul reddito	(1.164)	(425)	739
5.821 Utile netto	5.866	6.600	734
118 Esclusione (utile)/perdita di magazzino ^(a)	118	(341)	(459)
5.939 Utile netto a valori correnti ^(a)	5.984	6.259	275

(a) L'utile netto a valori correnti deriva dal raffronto tra i ricavi e i costi correnti dei prodotti venduti con esclusione perciò dell'utile o della perdita di magazzino che deriva dalla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti e quello risultante dall'applicazione del costo medio ponderato costituendo sostanzialmente la rivalutazione o la svalutazione, rispettivamente in caso di aumento o diminuzione dei prezzi, delle giacenze esistenti a inizio periodo ancora presenti in magazzino a fine periodo, al netto del relativo effetto fiscale.

L'utile netto di 6.600 milioni di euro aumenta di 734 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, pari a 12,6%, per effetto essenzialmente: (i) dei maggiori proventi netti su partecipazioni (1.168 milioni di euro) connessi essenzialmente ai maggiori dividendi percepiti (1.436 milioni di euro) e alle minori svalutazioni di partecipazioni (341 milioni di euro), parzialmente assorbiti dalla circostanza che nell'esercizio 2006 vennero rilevate maggiori plusvalenze conseguite nella cessione di partecipazioni (609 milioni di euro); (ii) delle minori imposte sul reddito (739 milioni di euro). Questi effetti positivi sono in parte assorbiti dai maggiori oneri finanziari netti (1.485 milioni di euro), a seguito in particolare della variazione negativa del *fair value* dei contratti derivati su merci¹.

L'utile netto a valori correnti di 6.259 milioni di euro, ottenuto eliminando l'effetto dell'utile/perdita di magazzino, aumenta di 275 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 4,6%.

Ricavi della gestione caratteristica

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Divisione E&P	3.520	3.197	(323)
Divisione G&P	20.085	20.892	807
Divisione R&M	32.560	26.771	(5.789)
Corporate	552	717	165
Elisioni	(3.732)	(3.767)	(35)
	52.985	47.810	(5.175)

I ricavi della Divisione Exploration & Production (3.197 milioni di euro) sono diminuiti di 323 milioni di euro, pari al 9,2%, a seguito essenzialmente: (i) della riduzione dei volumi venduti di idrocarburi di 8,7 milioni di boe (da 77,6 a 68,9 milioni di boe) connessa principalmente al declino dei campi maturi; (ii) del decremento del prezzo di vendita in euro del gas naturale (-4,4%). Questi effetti negativi sono stati in parte compensati dal maggior prezzo in euro del greggio (+3,3%) e dai maggiori ricavi per prestazioni di servizi alle consociate estere.

I ricavi della Divisione Gas & Power (20.892 milioni di euro) sono aumentati di 807 milioni di euro, pari al 4%, a seguito essenzialmente: (i) dell'avvio delle vendite di energia elettrica attraverso l'affitto e la successiva scissione da EniPower SpA del ramo di azienda "commercializzazione power" al netto dei mancati ricavi verso EniPower SpA per vendita di gas destinato alla produzione di energia elettrica; (ii) degli effetti derivanti dalla delibera 79/07 dell'AEGC; (iii) delle maggiori vendite di gas ai clienti finali a seguito della fusione di Napoletana Gas Clienti SpA e Siciliana Gas Clienti SpA al netto dei corrispondenti mancati ricavi per vendita di gas alle incorporate. Questi effetti positivi sono stati parzialmente assorbiti: (i) dal decremento dei prezzi medi di vendita del gas per effetto dei parametri energetici di riferimento; (ii) dalla riduzione dei volumi di gas venduti penalizzati dalle condizioni climatiche eccezionalmente miti registrate in particolare nel primo trimestre.

I ricavi della Divisione Refining & Marketing (26.771 milioni di euro) sono diminuiti di 5.789 milioni di euro, pari al 17,8%, a seguito essenzialmente: (i) della riduzione dei volumi venduti di greggi (circa 11 milioni di tonnellate) e di prodotti petroliferi (circa 2 milioni di tonnellate) essenzialmente per il conferimento dell'attività di *trading* a Eni Trading & Shipping SpA, operativa dal 1º ottobre 2007; (ii) dell'apprezzamento dell'euro sul dollaro. Questi effetti negativi sono stati parzialmente compensati dai maggiori prezzi di vendita dei prodotti petroliferi.

I ricavi della Corporate (717 milioni di euro) sono aumentati di 165 milioni di euro, pari al 29,9%, a seguito essenzialmente dell'estensione del modello di addebito dei servizi gestiti centralmente in Corporate e all'ulteriore accentramento dei servizi.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di 168 milioni di euro sono analizzati nella tabella seguente:

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Locazioni, affitti e noleggi	75	65	(10)
Proventi per attività in <i>joint venture</i>	38	36	(2)
<i>Emission Trading</i>	74	5	(69)
Plusvalenze da vendite di attività materiali	11	7	(4)
Altri proventi	57	55	(2)
	255	168	(87)

(1) Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "(Oneri) proventi finanziari netti".

Le locazioni, gli affitti e i noleggi di 65 milioni di euro riguardano essenzialmente i proventi derivanti dai contratti di locazione ai gestori delle stazioni di servizio di attrezzature e dei locali nei quali viene svolta l'attività *non oil* (officine, lavaggi, bar, ristoranti e *convenience-store*) e i proventi da affitto del ramo d'azienda "Attività logistiche" alla Petrolig Srl (70% Eni) e alla Petroven Srl (68% Eni).

I proventi per attività in *joint venture* di 36 milioni di euro riguardano l'addebito ai *partner* delle prestazioni interne.

I ricavi per l'attività di *emission trading* di 5 milioni di euro diminuiscono di 69 milioni di euro a seguito essenzialmente della riduzione del valore di mercato dei diritti di emissione.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Divisione E&P	768	896	128
Divisione G&P	18.495	19.197	702
Divisione R&M	32.027	25.500	(6.527)
Corporate	791	792	1
Elisioni	(3.749)	(3.767)	(18)
Eliminazione utili interni ^(a)	(9)	88	97
	48.323	42.706	(5.617)
<i>di cui oneri non ricorrenti netti</i>	164	11	(153)

(a) Gli utili interni riguardano gli utili conseguiti sulle cessioni interdivisionali di gas e greggio in rimanenza a fine esercizio.

Gli oneri non ricorrenti netti inclusi nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi", sono analizzati nella tabella seguente:

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Divisione G&P			
- Accantonamenti a fondi rischi a fronte istruttorie AEEG		6	6
- Sanzione AEEG mancata informativa prezzi	10		(10)
- Sanzione AEEG utilizzo stoccaggio strategico	45	(45)	(90)
	55	(39)	(94)
Divisione R&M			
- Sanzione antitrust sul jet fuel	109		(109)
- Accantonamento per procedimento antitrust nel settore delle paraffine ^(a)		50	50
	109	50	(59)
	164	11	(153)

(a) Informazioni sull'istruttoria sono fornite nella nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi – Contenziosi" delle Note al bilancio consolidato, cui si rinvia.

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi della Divisione Exploration & Production (896 milioni di euro) sono aumentati di 128 milioni di euro, pari al 16,7%, a seguito essenzialmente: (i) dei maggiori costi attribuiti alla Divisione E&P a seguito della riconversione delle attività tecnico-scientifiche del Gruppo; (ii) dei maggiori oneri addebitati dalla Corporate per i servizi centralizzati, in parte correlati alle maggiori prestazioni fornite alle consociate estere; (iii) delle maggiori *royalties* sulla produzione per effetto delle modifiche del quadro normativo intervenute nell'esercizio.

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi della Divisione Gas & Power (19.197 milioni di euro) sono aumentati di 702 milioni di euro, pari al 3,8%. Escludendo la variazione degli oneri e proventi non ricorrenti di 94 milioni di euro, gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono aumentati di 796 milioni di euro, a seguito essenzialmente: (i) dei costi di approvvigionamento di energia elettrica; (ii) degli oneri relativi al contratto di "tolling" verso EniPower SpA e del corrispettivo del contratto di affitto del ramo di azienda "commercializzazione power". Questi effetti negativi sono stati parzialmente compensati: (i) dal decremento dei prezzi medi di acquisto del gas per effetto dei parametri energetici di riferimento; (ii) dalla circostanza che nel primo trimestre 2006 vennero rilevati oneri di approvvigionamento a fronte dell'emergenza gas verificatasi nei mesi invernali 2005-2006; (iii) dall'utilizzo per esuberanza del fondo rischi relativo alla delibera 248/04 dell'AEEG a seguito dell'entrata in vigore della delibera 79/07 dell'AEEG; (iv) dalla riduzione dei volumi approvvigionati rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente a seguito della contrazione subita nelle vendite.

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi della Divisione Refining & Marketing (25.500 milioni di euro) sono diminuiti di 6.527 milioni di euro, pari al 20,4%. Escludendo la variazione degli oneri e proventi non ricorrenti (59 milioni di euro), gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono diminuiti di 6.468 milioni di euro, a seguito essenzialmente: (i) della riduzione dei volumi acquistati (circa 13 milioni di tonnellate) in relazione al conferimento dell'attività di *trading* a Eni Trading & Shipping SpA; (ii) dell'apprezzamento dell'euro sul dollaro; (iii) della differenza tra la variazione negativa delle rimanenze a costo medio ponderato rilevata nel 2006 (-255 milioni di euro), conseguente alla riduzione dei prezzi avvenuta negli ultimi mesi dell'anno, e quella positiva rilevata nel 2007 (734 milioni di euro) a fronte di un aumento del costo medio annuo di approvvigionamento delle materie prime (10%).

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi della Corporate (792 milioni di euro) sono aumentati di 1 milione di euro, pari allo 0,1%. L'incremento è legato essenzialmente a maggiori costi di comunicazione e pubblicità e all'accenramento di servizi, sostanzialmente compensato dalla diminuzione dei costi di acquisto dei diritti di emissione effettuati nell'ambito dell'attività di *Emission Trading* legati alla riduzione del valore di mercato dei diritti (69 milioni di euro) e dalla circostanza che nel primo semestre 2006 vennero rilevati costi per attività progettuali di ricerca e sviluppo, successivamente trasferiti alle Divisioni.

Costo lavoro

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Divisione E&P	222	241	19
Divisione G&P	119	129	10
Divisione R&M	376	353	(23)
Corporate	224	227	3
	941	950	9
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>		(32)	(32)

Il costo lavoro di 950 milioni di euro aumenta di 9 milioni di euro. Al netto dei proventi non ricorrenti di 32 milioni di euro, il costo lavoro aumenta di 41 milioni di euro, pari al 4,4%, a seguito essenzialmente dell'incremento della forza lavoro e della normale dinamica retributiva.

I proventi non ricorrenti netti inclusi nella voce "costo lavoro" derivano dalla rideterminazione (cd. *curtailment*) del fondo trattamento di fine rapporto pregresso a seguito delle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2007 relative alla destinazione delle quote maturande che hanno modificato la natura dell'istituto da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Tale rideterminazione si basa essenzialmente sull'esclusione dal calcolo attuariale delle retribuzioni future e delle relative ipotesi di incremento.

Il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2007 è indicato nelle tabelle seguenti:

Categorie contrattuali	2006	2007	Variazione
Dirigenti	525	552	27
Quadri	3.664	3.836	172
Impiegati	6.248	6.536	288
Operai	1.565	1.507	(58)
	12.002	12.431	429

Divisioni	2006	2007	Variazione
E&P	3.194	3.394	200
G&P	1.679	1.854	175
R&M	4.997	4.814	(183)
Corporate	2.132	2.369	237
	12.002	12.431	429

L'incremento del numero dei dipendenti è dovuto principalmente alle incorporazioni di società controllate avvenute nel 2007.

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Divisione E&P	507	498	(9)
Divisione G&P	9	2	(7)
Divisione R&M	296	340	44
Corporate	17	23	6
	829	863	34

L'aumento degli ammortamenti e delle svalutazioni registrato dalla Divisione Refining & Marketing di 44 milioni di euro, pari al 14,9%, è riferibile essenzialmente all'esito dell'*impairment test* effettuato sulla Raffineria di Livorno che ha portato ad una svalutazione di 52 milioni di euro.

Utile operativo

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Divisione E&P	2.070	1.609	(461)
Divisione G&P	1.488	1.583	95
Divisione R&M	(41)	662	703
Corporate	(379)	(307)	72
Eliminazione utili interni ^(a)	9	(88)	(97)
Utile operativo	3.147	3.459	312
Esclusione (utile) perdita di magazzino ^(b)	188	(544)	(732)
Utile operativo a valori correnti	3.335	2.915	(420)

(a) Gli utili interni riguardano gli utili conseguiti sulle cessioni interdivisionali di gas e greggio in rimanenza a fine esercizio.

(b) L'utile operativo a valori correnti deriva dal raffronto tra i ricavi e i costi correnti dei prodotti venduti con esclusione perciò dell'utile o della perdita di magazzino che deriva dalla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti e quello risultante dall'applicazione del costo medio ponderato costituendo sostanzialmente la rivalutazione o la svalutazione, rispettivamente in caso di aumento o diminuzione dei prezzi, delle giacenze esistenti a inizio periodo ancora presenti in magazzino a fine periodo.

Divisione Exploration & Production

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Utile operativo	2.070	1.609	(461)
Esclusione (utile) perdita di magazzino			
Utile operativo a valori correnti	2.070	1.609	(461)
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>		(9)	(9)

L'utile operativo della Divisione Exploration & Production (1.609 milioni di euro) è diminuito di 461 milioni di euro, pari al 22,3%. Escludendo la variazione degli oneri e proventi non ricorrenti (9 milioni di euro), l'utile operativo è diminuito di 470 milioni di euro a seguito essenzialmente: (i) dei minori volumi venduti di idrocarburi connessi al declino produttivo dei campi maturi; (ii) della diminuzione del prezzo di vendita in euro del gas naturale (-4,4%); (iii) dei maggiori costi operativi. Questi fattori negativi sono stati parzialmente compensati dall'aumento del prezzo di vendita in euro del greggio (+3,3%) e dai minori costi di ricerca esplorativa.

Divisione Gas & Power

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Utile operativo	1.488	1.583	95
Esclusione (utile) perdita di magazzino	(72)	44	116
Utile operativo a valori correnti	1.416	1.627	211
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>	55	(43)	(98)

L'utile operativo a valori correnti della Divisione Gas & Power (1.627 milioni di euro) è aumentato di 211 milioni di euro, pari al 14,9%. Escludendo la variazione degli oneri e proventi non ricorrenti (98 milioni di euro), l'utile operativo è aumentato di 113 milioni di euro a seguito essenzialmente: (i) della circostanza che nel primo trimestre 2006 vennero rilevati maggiori oneri di approvvigionamento a fronte dell'emergenza gas verificatasi nei mesi invernali 2005-2006; (ii) dell'evoluzione favorevole del quadro regolatorio in relazione alla delibera n. 79/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Questi effetti positivi sono stati parzialmente assorbiti dall'andamento negativo delle vendite gas penalizzate dalle condizioni climatiche eccezionalmente miti registrate in particolare nel primo trimestre.

Divisione Refining & Marketing

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Utile (perdita) operativa	(41)	662	703
Esclusione (utile) perdita di magazzino	306	(730)	(1.036)
Utile (perdita) operativa a valori correnti	265	(68)	(333)
<i>di cui (proventi) oneri non ricorrenti</i>	109	38	(71)

La perdita operativa a valori correnti della Divisione Refining & Marketing (68 milioni di euro) rappresenta un peggioramento di risultato di 333 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Escludendo la variazione dei proventi/oneri non ricorrenti (71 milioni di euro), il peggioramento del risultato operativo è di 404 milioni di euro a seguito essenzialmente: (i) del peggioramento del risultato dell'attività di raffinazione (208 milioni di euro), principalmente per effetto dell'impatto negativo dello scenario e dell'apprezzamento dell'euro sul dollaro, parzialmente compensato dalle migliori *performance* e dalle minori fermate delle raffinerie; (ii) del peggioramento del risultato dell'attività commerciale rete (103 milioni di euro) per effetto principalmente dei minori margini, dei maggiori costi per *royalties* e convenzionamenti e dei maggiori costi di *marketing*; (iii) del peggioramento del risultato dell'attività commerciale extrarete per effetto della flessione dei margini di distribuzione e dei volumi di vendita; (iv) delle maggiori svalutazioni dovute principalmente all'esito dell'*impairment test* effettuato sulla Raffineria di Livorno.

Corporate

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Utile (perdita) operativa	(379)	(307)	72
Esclusione (utile) perdita di magazzino			
Utile (perdita) operativa a valori correnti	(379)	(307)	72
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>		(7)	(7)

La perdita operativa della Corporate (307 milioni di euro) è diminuita di 72 milioni di euro, pari al 19%. Escludendo la variazione dei proventi/oneri non ricorrenti (7 milioni di euro), la perdita operativa diminuisce di 65 milioni di euro a seguito essenzialmente dell'estensione del modello di addebito dei servizi gestiti centralmente in Corporate.

(Oneri) proventi finanziari netti

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Proventi finanziari netti	195	216	21
Commissioni per servizi finanziari	47	33	(14)
Interessi sui crediti verso l'Amministrazione finanziaria	13	25	12
Utili (perdite) su cambi	30	(16)	(46)
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ^(a)	(27)	(63)	(36)
Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	(101)	(109)	(8)
Proventi (oneri) netti su derivati	(75)	(1.473)	(1.398)
Interessi su CCT	8		(8)
Altri	8		(8)
	98	(1.387)	(1.485)

(a) La voce riguarda l'incremento dei fondi per rischi e oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio.

L'incremento degli oneri netti su contratti derivati di 1.398 milioni di euro è relativo essenzialmente alla variazione negativa del *fair value* di derivati, classificati come *cash flow hedge* nel bilancio consolidato, posti in essere nell'ambito della complessiva operazione di copertura in ottica Gruppo finalizzata a stabilizzare i flussi di cassa attesi nel periodo 2008-2001 dalla vendita di circa il 2% del totale delle riserve certe di idrocarburi del gruppo Eni al 31 dicembre 2006 in considerazione delle acquisizioni di *asset* in produzione, in sviluppo e in fase esplorativa realizzate nel 2007 nell'*onshore* del Congo dalla società francese Maurel & Prom e nel Golfo del Messico dalla società Dominion Resources (1.510 milioni di euro).

Non essendo riferiti a riserve di idrocarburi di Eni SpA, ma di sue società controllate, i suddetti contratti derivati non hanno i requisiti previsti dallo IAS 39 per essere considerati di copertura, conseguentemente la variazione del *fair value* è rilevata a conto economico.

Proventi netti su partecipazioni

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Dividendi	4.063	5.499	1.436
Altri proventi	612	3	(609)
Totale proventi	4.675	5.502	827
Svalutazioni e altri oneri	(890)	(549)	341
	3.785	4.953	1.168

I proventi e gli oneri su partecipazioni sono analizzati nella tabella seguente:

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Dividendi			
Eni International BV	2.893	3.094	201
Italgas SpA ^(a)	238	651	413
Stocchaggi Gas Italia SpA	120	475	355
Eni Investment Plc ^(b)		294	294
Snam Rete Gas SpA	166	264	98
Unión Fenosa Gas SA	128	173	45
GALP Energia SA		126	126
Sofid SpA	21	69	48
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	46	64	18
Ecofuel SpA	69	62	(7)
Saipem SpA	36	55	19
Eni Gas Transport Deutschland SpA	6	49	43
Padana Assicurazioni SpA		47	47
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	34	32	(2)
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	16	10	(6)
EniPower SpA	38	9	(29)
AgipFuel SpA	17	5	(12)
Eni Portugal Investment SpA	112		(112)
EniFin SpA	61		(61)
Altre	62	20	(42)
	4.063	5.499	1.436
Altri proventi			
Vendita azioni Snamprogetti SpA a Saipem Projects SpA	589		(589)
Altre	23	3	(20)
	612	3	(609)
Totale proventi	4.675	5.502	827

(a) I dividendi della società pari a 771 milioni di euro sono imputati in parte a conto economico (651 milioni di euro), in parte a deduzione del valore di carico della partecipazione (120 milioni di euro).

(b) I dividendi della società pari a 728 milioni di euro (495 milioni di sterline) sono imputati in parte a deduzione del valore di carico della partecipazione (434 milioni di euro), in parte a conto economico (294 milioni di euro).

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Svalutazioni e altri oneri			
Syndial SpA	678	351	(327)
Ieoc SpA	10	143	133
Eni Timor Leste SpA		33	33
Eni Angola SpA		19	19
Tigáz Zrt	108		(108)
Oneri per cessione Snamprogetti SpA	89		(89)
Altre minori	5	3	(2)
Totale oneri	890	549	(341)

Imposte sul reddito

(milioni di euro)	2006	2007	Variazione
Imposte correnti:			
- IRES	(963)	(429)	534
- IRAP	(218)	(182)	36
	(1.181)	(611)	570
Imposta sostitutiva legge 244/07	(307)	(307)	
Storno fiscalità differita	738	738	
Rigiro Imposte differite	49	23	(26)
Rigiro Imposte anticipate	(32)	(268)	(236)
	17	493	476
	(1.164)	(425)	739

Le imposte sul reddito di 425 milioni di euro diminuiscono di 739 milioni di euro principalmente a seguito: (i) del minor risultato della gestione finanziaria netta (487 milioni di euro); (ii) dello storno delle imposte differite stanziate in relazione agli ammortamenti dedotti ai soli fini fiscali, a seguito dell'adesione alla possibilità, prevista dalla Legge Finanziaria 2008, di rivalutare il costo fiscale riconosciuto delle immobilizzazioni materiali e immateriali per un importo corrispondente agli ammortamenti dedotti ai soli fini fiscali, a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva (431 milioni di euro); (iii) della differenza tra la stima delle imposte relative agli esercizi 2005 e 2006 e quelle determinate in base alle relative dichiarazioni dei redditi (32 milioni di euro). Tali effetti sono parzialmente compensati: (i) dalla minor perdita delle società incluse nel consolidato fiscale nazionale (110 milioni di euro); (ii) dalla rideterminazione dei crediti per imposte anticipate al netto del fondo per imposte differite secondo le minori aliquote IRES ed IRAP previste dalla Legge Finanziaria 2008 (65 milioni di euro).

Il rigiro di imposte differite di 23 milioni di euro si riferisce essenzialmente: (i) all'adeguamento del fondo per imposte differite alle minori aliquote IRES ed IRAP previste dalla Legge Finanziaria 2008 (134 milioni di euro); (ii) al rigiro di imposte stanziate in relazione agli ammortamenti degli oneri capitalizzati sulle immobilizzazioni materiali e non riconosciuti ai fini fiscali (56 milioni di euro); (iii) al rigiro di imposte stanziate in relazione a plusvalenze e contributi a tassazione differita (6 milioni di euro). Tali effetti sono parzialmente compensati dalle imposte stanziate in relazione: (i) al maggior costo del magazzino determinato ai fini civili sui sulla base del costo medio ponderato rispetto a quello che lo stesso assume ai fini fiscali determinato con il metodo LIFO (161 milioni di euro); (ii) ad altri fenomeni di minore importo.

Il rigiro di imposte anticipate di 268 milioni di euro è essenzialmente relativo: (i) all'adeguamento dei crediti per imposte anticipate alle minori aliquote IRES ed IRAP previste dalla Legge Finanziaria 2008 (199 milioni di euro); (ii) al rigiro di imposte anticipate connesso alla circostanza che per effetto del Decreto Legge 209/2002, nel 2002 e nel 2003 la deducibilità delle svalutazioni di partecipazioni era differita per quote costanti in cinque esercizi. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a 185 milioni con un effetto d'imposta di 61 milioni di euro; (iii) all'utilizzo netto di fondi rischi tassati (41 milioni di euro); (iv) all'utilizzo di fondi di svalutazione tassati effettuati dalla Syndial SpA inclusa nel consolidato fiscale nazionale (23 milioni di euro). Tali effetti sono parzialmente compensati dallo stanziamento di imposte anticipate relative alle differenze tra valori civilistici e valori fiscali delle attività e delle passività della società Syndial SpA inclusa nel consolidato fiscale nazionale, così come rideterminate in occasione del rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale (65 milioni di euro).

La differenza tra il *tax rate* effettivo (6,05%) e teorico (35,67%), pari al 29,61% è dovuta essenzialmente alla quota non imponibile dei dividendi incassati nell'esercizio (con un effetto sul *tax rate* del 24,79%); all'effetto netto della rivalutazione del costo fiscalmente riconosciuto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un importo corrispondente agli ammortamenti dedotti ai soli fini fiscali, a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva (12,44%). Questi effetti sono stati in parte assorbiti dall'effetto dell'adeguamento del fondo per imposte differite al netto dei crediti per imposte anticipate alle minori aliquote IRES ed IRAP previste dalla Legge Finanziaria 2008 (6,83%).

Stato Patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema obbligatorio secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio, il finanziamento.

Il *management* ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti delle risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

(milioni di euro)

		Pro-forma 31.12.2006	31.12.2007	Variazione
	31.12.2006			
	Capitale immobilizzato			
5.507	Immobili, impianti e macchinari	5.507	5.748	241
1.701	Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	1.701	2.033	332
948	Attività immateriali	948	1.019	71
21.086	Partecipazioni	20.897	23.545	2.648
28	Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	6.662	7.985	1.323
(313)	Debiti netti relativi all'attività di investimento	(313)	(240)	73
28.957		35.402	40.090	4.688
(23)	Capitale di esercizio netto	(128)	(591)	(463)
(308)	Fondo per benefici ai dipendenti	(310)	(288)	22
28.626	Capitale investito netto	34.964	39.211	4.247
26.935	Patrimonio netto	26.935	28.926	1.991
	Avanzo di fusione ^(a)	588		
1.691	Indebitamento finanziario netto	7.441	10.285	2.844
28.626	Coperture	34.964	39.211	4.247

(a) Differenza tra il valore di carico della partecipazione in EniFin SpA (253 milioni di euro), Eni Portugal Investment SpA (716 milioni di euro) e il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 rispettivamente di EniFin SpA (397 milioni di euro) e di Eni Portugal Investment SpA (1.160 milioni di euro).

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali

L'analisi della variazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali è la seguente:

(milioni di euro)	Immobili, impianti e macchinari	Attività immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	5.507	948	6.455
Investimenti	1.137	154	1.291
Ammortamenti e svalutazioni	(717)	(146)	(863)
Cessioni, radiazioni e conferimenti di rami d'azienda	(3)	(2)	(5)
Altre variazioni	(176)	65	(111)
Saldo al 31 dicembre 2007	5.748	1.019	6.767

Le altre variazioni delle immobilizzazioni materiali (176 milioni di euro) riguardano essenzialmente la revisione delle stime dei costi per abbandono e ripristino siti. Le altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali riguardano essenzialmente le operazioni di fusione di Napoletana Gas Clienti SpA (42 milioni di euro) e di Siciliana Gas Clienti SpA (14 milioni di euro).

Partecipazioni

Le partecipazioni (23.545 milioni di euro) sono aumentate di 2.648 milioni di euro per effetto delle variazioni indicate nella tabella seguente:

(milioni di euro)

Partecipazioni al 31 dicembre 2006	20.897
<i>Incrementi per:</i>	
<i>Interventi sul capitale</i>	
Eni International BV	1.975
Eni Angola SpA	415
Syndial SpA	376
Eni Petroleum Co Inc	333
leoc SpA	267
Eni Trading & Shipping SpA	250
Eni Timor Leste SpA	51
Eni East Africa SpA	15
Agip Rete SpA	12
Servizi Aerei SpA	8
	3.702
<i>Acquisizioni</i>	
Polimeri Europa SpA	75
Napoletana Gas Clienti SpA	72
Tecnomare SpA	28
	175
<i>Decrementi per:</i>	
<i>Svalutazioni e perdite</i>	
Syndial SpA	(351)
leoc SpA	(143)
Eni Timor Leste SpA	(33)
Eni Angola SpA	(19)
Eni East Africa SpA	(3)
	(549)
<i>Altri decrementi</i>	
Eni Investments Plc - rimborso riserve	(434)
Italgas SpA - rimborso riserve	(120)
Napoletana Gas Clienti SpA - fusione	(72)
Raffineria di Milazzo ScpA - rimborso riserve	(44)
Eni Hellas SpA - rimborso riserve	(6)
Siciliana Gas Clienti SpA - fusione	(4)
	(680)
Partecipazioni al 31 dicembre 2007	23.545

Informazioni in ordine alle imprese controllate e collegate partecipate al 31 dicembre 2007, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono fornite nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate, collegate e a controllo congiunto a partecipazione diretta di Eni", che fa parte integrante delle Note al bilancio.

Le partecipazioni al 31 dicembre 2007 sono analizzate nella tabella seguente:

(milioni di euro)	Valore netto
Eni International BV	6.849
Eni Investments Plc	3.492
Italgas SpA	2.015
Snam Rete Gas SpA	1.991
Polimeri Europa SpA	1.468
Stocaggio Gas Italia SpA	1.136
Eni Petroleum Co Inc	982
EniPower SpA	955
Galp Energia SA	780
Unión Fenosa Gas SA	442
Syndial SpA	397
Eni Angola SpA	396
LNG Shipping SpA	285
Eni Trading & Shipping SpA	250
Sofid SpA	241
Eni Hellas SpA	192
Saipem SpA	182
Ieoc SpA	138
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	133
Raffineria di Milazzo ScpA	126
Raffineria di Gela SpA	123
Tigáz Zrt	116
Eni Insurance Ltd	100
Inversora de Gas Cuyana SA	75
Praoil Oleodotti Italiani SpA	74
Distribuidora de Gas del Centro SA	60
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	51
Ecofuel SpA	48
Eni International Bank Ltd	43
Tecnomare SpA	43
Società Oleodotti Meridionali SpA	42
Servizi Aerei SpA	36
Società Petrolifera Italiana SpA	36
Toscana Energia Clienti SpA	34
Agip Rete SpA	27
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	25
Altre (inferiori a 20 milioni di euro)	162
	23.545

Capitale d'esercizio netto

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007	Variazione
Crediti commerciali	7.853	7.737	(116)
Rimanenze	1.896	1.779	(117)
Debiti commerciali	(5.924)	(5.968)	(44)
Crediti/Debiti tributari e Fondo imposte netto	(114)	783	897
Fondi per rischi e oneri	(3.221)	(2.855)	366
Altre attività (passività) nette di esercizio	(618)	(2.067)	(1.449)
	(128)	(591)	(463)

I crediti commerciali di 7.737 milioni di euro riguardano essenzialmente crediti derivanti dalla vendita di gas naturale e di energia elettrica (5.071 milioni di euro) e prodotti petroliferi (2.403 milioni di euro). La riduzione dei crediti commerciali è

connessa essenzialmente al conferimento dell'attività di *trading* alla società Eni Trading & Shipping SpA, parzialmente compensata dall'aumento dei prezzi di vendita dei prodotti petroliferi e dall'avvio delle vendite di energia elettrica a seguito del riassetto delle attività *power*.

Le rimanenze di 1.779 milioni di euro, costituite essenzialmente da greggio, da prodotti petroliferi e da gas naturale, diminuiscono di 117 milioni di euro, riferiti in particolare alla Divisione Gas & Power a seguito essenzialmente della riduzione di 1,49 miliardi di metri cubi di gas a magazzino, e alla Divisione Refining & Marketing per effetto della diminuzione delle quantità in giacenza, determinata dal passaggio del magazzino greggi viaggiante in capo alla società Eni Trading & Shipping SpA, parzialmente compensato dal maggior valore delle scorte di greggi e prodotti petroliferi per effetto dell'incremento dei prezzi di acquisto.

I debiti commerciali di 5.968 milioni di euro sono aumentati di 44 milioni di euro a seguito principalmente del riassetto delle attività *power*, parzialmente compensato dal conferimento dell'attività di *trading* all'Eni Trading & Shipping SpA.

I crediti/debiti tributari e il fondo imposte netto di 783 milioni di euro sono costituiti da crediti tributari per 1.810 milioni di euro, da debiti tributari per 1.330 milioni di euro e dal fondo imposte differito netto per 303 milioni di euro. Per informazioni sulle singole voci si rinvia alle Note al bilancio di esercizio.

I fondi per rischi e oneri (2.855 milioni di euro) riguardano essenzialmente: (i) il fondo smantellamento e ripristino siti (1.297 milioni di euro); (ii) il fondo rischi e oneri ambientali (434 milioni di euro); (iii) il fondo per gli oneri derivanti dalla sanzione amministrativa comminata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato il 15 febbraio 2006 (290 milioni di euro); (iv) il fondo rischi e oneri su approvvigionamento merci (187 milioni di euro); (v) il fondo dismissioni e ristrutturazioni (126 milioni di euro); (vi) il fondo costituito a fronte della valutazione degli sconti su tariffe di trasporto che, sulla base delle disposizioni della delibera 120/2001 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sono da riconoscere a clienti che hanno versato contributi di allacciamento (120 milioni di euro). La diminuzione dei fondi per rischi ed oneri di 366 milioni di euro riguarda essenzialmente: (i) la variazione del fondo smantellamento e ripristino siti (161 milioni di euro) dovuto essenzialmente alla revisione delle stime; (ii) l'utilizzo a fronte oneri del fondo rischi costituito a fronte della sanzione antitrust comminata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in relazione all'istruttoria sui rifornimenti di jet fuel (118 milioni di euro); (iii) l'utilizzo in parte per esuberanza (98 milioni di euro) e in parte a fronte oneri (46 milioni di euro) del fondo rischi costituito a fronte della delibera 248/2004 e successive dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le altre passività nette di esercizio (2.067 milioni di euro) sono aumentate di 1.449 milioni di euro essenzialmente a seguito della variazione negativa di *fair value* dei contratti derivati su *commodities*².

Patrimonio netto

(milioni di euro)

Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	26.935
<i>Incremento per:</i>	
- utile 2007	6.600
- avanzo di fusione Eni Portugal Investment SpA	444
- avanzo di fusione Enifin SpA	144
- avanzo di fusione Siciliana Gas Clienti SpA	15
- azioni proprie cedute/assegnate a fronte di piani di incentivazione dei dirigenti	55
- costo di competenza delle stock option - stock grant assegnate	18
	7.276
<i>Decremento per:</i>	
- distribuzione saldo dividendo 2006	(2.384)
- conto sul dividendo 2007	(2.199)
- acquisto azioni proprie	(680)
- disavanzo da fusione Napoletana Gas Clienti SpA	(22)
	(5.285)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2007	28.926

(2) Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "(Oneri) proventi finanziari netti".

Effetto sul patrimonio netto Eni dell'incorporazione di Enifin SpA e di Eni Portugal Investment SpA e attribuzione dell'avanzo di fusione

Il patrimonio netto di Eni SpA registra un aumento di 588 milioni di euro per effetto dell'annullamento delle azioni Enifin SpA e Eni Portugal Investment SpA a fronte del patrimonio netto delle società incorporate come segue:

(milioni di euro)	Enifin	EPI
Patrimonio netto	397	1.160
Valore di libro delle azioni	253	716
Avanzo di fusione	144	444

L'avanzo di fusione è stato utilizzato per ricostituire, ai sensi dell'art. 172 comma 5 del D.P.R. 917/1986, le riserve in sospensione di imposta risultanti dal bilancio 2006 delle società incorporate; residua un avanzo, imputato alla "Riserva da avanzo di fusione", di 587 milioni di euro, come segue:

(milioni di euro)	
- Riserva da rivalutazione legge n. 576/1975	1
- Riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993	...
- Riserva da avanzo di fusione	587

Nel corso del 2007, a seguito della fusione della Siciliana Gas Clienti SpA e della Napoletana Gas Clienti SpA, il patrimonio netto di Eni SpA registra una diminuzione di 7 milioni di euro a seguito dell'annullamento delle azioni della Siciliana Gas Clienti SpA e della Napoletana Gas Clienti SpA, a fronte del patrimonio netto delle società incorporate³.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2007 (10.285 milioni di euro) è analizzato nella tabella seguente:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007	Variazione
Debiti finanziari e obbligazioni	11.965	17.675	5.710
Disponibilità liquide	(174)	(444)	(270)
Titoli non strumentali all'attività operativa	(235)		235
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(4.115)	(6.946)	(2.831)
	7.441	10.285	2.844

Il peggioramento della posizione finanziaria netta di 2.844 milioni di euro è dovuto essenzialmente: (i) agli investimenti in partecipazioni per effetto principalmente degli interventi sul capitale di alcune imprese controllate (3.877 milioni di euro); (ii) al pagamento del dividendo residuo dell'esercizio 2006 di 0,65 euro per azione (2.384 milioni di euro); (iii) al pagamento dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2007 di 0,60 euro per azione, deliberato il 20 settembre 2007 dal Consiglio di Amministrazione e messo in pagamento a partire dal 25 ottobre 2007 (2.199 milioni di euro); (iv) al pagamento delle imposte sul reddito al netto dei rimborsi (1.302 milioni di euro); (v) agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (1.291 milioni di euro), solo in parte compensato dal flusso di cassa netto dell'attività di esercizio (8.332 milioni di euro).

I titoli relativi a Certificati di Credito del Tesoro ottenuti a rimborso di crediti d'imposta che, al 31 dicembre 2006, ammontavano a 235 milioni di euro, sono stati incassati nel corso dell'esercizio.

(3) Per maggiori informazioni si rinvia alla nota n. 27 "Patrimonio netto" delle Note al bilancio di esercizio.

Rendiconto finanziario

Lo schema di rendiconto finanziario riclassificato è la sintesi dello schema obbligatorio al fine di consentire il collegamento tra il rendiconto finanziario che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato. La misura che consente tale collegamento è il *free cash flow* cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il *free cash flow* chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti derivanti da operazioni "straordinarie" (es. fusioni, conferimenti, etc.); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto derivanti dalle operazioni "straordinarie" (es. fusioni, conferimenti, etc.).

(milioni di euro)

	Bilancio 2006 Pro-forma	Bilancio 2007
Utile dell'esercizio	5.867	6.600
<i>a rettifica:</i>		
- ammortamenti e altri componenti non monetarie	1.881	1.127
- plusvalenze nette su cessioni di attività	(12)	(6)
- dividendi, interessi, imposte e altre variazioni	(2.986)	(5.197)
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	4.750	2.524
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	(708)	1.421
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati	2.983	4.387
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	7.025	8.332
Investimenti tecnici	(1.091)	(1.291)
Investimenti in partecipazioni e titoli	(1.163)	(3.877)
Investimenti finanziari strumentali attività operativa	187	(1.335)
Dismissioni	262	611
Altre variazioni relative all'attività di investimento	(144)	(73)
Free cash flow	5.076	2.367
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento	1.314	(2.596)
Variazione debiti finanziari a breve e lungo	(580)	5.710
Flusso di cassa del capitale proprio	(5.837)	(5.208)
Effetto fusioni	23	(3)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	(4)	270
Free cash flow	5.076	2.367
Indebitamento finanziario netto per operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, conferimenti, etc...)	59	(3)
Flusso di cassa del capitale proprio	(5.837)	(5.208)
Altre variazioni	43	
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(659)	(2.844)